

ALLEGATO "A"
(da consegnare allo Studio debitamente sottoscritto)

CONTRIBUENTE: _____

DICHIARAZIONE IVA 2020 per il periodo di imposta 2019

RICHIESTA DATI E DOCUMENTI

A - DATI E DOCUMENTI CHE DEBBONO FORNIRE TUTTE LE DITTE

- copia dei modelli F24 relativi al pagamento delle liquidazioni Iva dell'anno 2019 (anche tramite ravvedimento) e utilizzo del credito IVA annuale 2018, tramite modello F24;
 - copia dei modelli F24 relativi al pagamento dell'imposta versata a seguito del ricevimento di comunicazioni di irregolarità (quota di imposta dei versamenti effettuati tramite codice tributo 9001, anni di riferimento 2018 e 2019) e copia dei pagamenti effettuati a seguito della notifica di cartelle esattoriali nel periodo compreso tra la presentazione della dichiarazione annuale del 2018 e quella del 2019;
 - i soggetti che nel corso dell'anno hanno effettuato acquisti e importazioni di apparecchiature per il servizio radiomobile di telecomunicazioni (c.d. telefoni cellulari) e relative prestazioni di gestione e hanno detratto in misura superiore al 50% la relativa imposta, devono fornire il prospetto riepilogativo del totale imponibile degli acquisti e servizi di gestione e il totale dell'imposta detratta;
 - mastro delle operazioni effettuate nei confronti dei condomini escluse le forniture di utenze;
 - chi volesse beneficiare della riduzione a metà delle sanzioni amministrative previste dagli art. 1,5 e 6 del DPR n. 471/1997, in possesso degli ulteriori requisiti, ricavi o compensi dichiarati non superiori ad euro 5 milioni e utilizzo degli strumenti di pagamento diversi dal denaro contante per tutte le operazioni attive e passive, dovrà comunicare gli estremi identificativi dei rapporti con gli operatori finanziari (banche, Poste Italiane, ecc.) nel formato:
 - codice fiscale operatore finanziario _____;
 - codice identificativo operatore finanziario estero _____;
 - denominazione operatore finanziario _____;
 - tipo di rapporto (utilizza i codici sotto indicati) _____;
- 01** conto corrente; **02** conto deposito titoli e/ o obbligazioni; **03** conto deposito a risparmio libero/vincolato; **04** rapporto fiduciario ex legge n. 1996/1939; **05** gestione collettiva del risparmio; **06** gestione patrimoniale; **07** certificati di deposito e buoni fruttiferi; **08** portafoglio; **09** conto terzi individuale/ globale; **10** dopo incasso; **11** cessione indisponibile; **12**

cassetta di sicurezza; **13** depositi chiusi; **14** contratti derivati; **15** carte di credito/ debito; **16** garanzie; **17** crediti; **18** finanziamenti; **19** fondi pensione; **20** patto compensativo; **21** finanziamento in pool; **22** partecipazioni; **98** operazioni extra conto; **99** altro rapporto;

- i soggetti che nel corso dell'anno hanno ricevuto dichiarazioni di intento da esportatori abituali, devono fornire un prospetto riepilogativo contenente l'elenco delle dichiarazioni di intento ricevute con indicazione, per ciascuna di esse:
 - della partita Iva del cessionario/ committente esportatore abituale;
 - del numero di protocollo attribuito dall'Agenzia alla dichiarazione di intento trasmessa in via telematica.

QUADRO VI DICHIARAZIONI DI INTENTO RICEVUTE		Dati relativi al cessionario o committente	
		1	2
VI1	Partita IVA		
	Numero protocollo		-
VI2			
			-
VI3			
			-
VI4			
			-
VI5			
			-
VI6			
			-

B - DATI E DOCUMENTI CHE DEBBONO FORNIRE SOLTANTO COLORO CHE NON TENGONO LA CONTABILITÀ PRESSO LO STUDIO

B.1 – Informazioni e dati relativi all'attività

Importo registrato nell'anno 2019 per:

- 1 Liquidazioni periodiche compresa quella annuale;
- 2 Costo di acquisto di tutti i beni strumentali (compresi quelli di costo inferiore a € 516,45 anche derivanti da riscatto di beni in leasing) €
- 3 Costo di acquisizione dei beni strumentali non ammortizzabili (acquisti di terreni e canoni di leasing, usufrutto e locazione) €

- 4 Costo di acquisto dei beni (merci, materie prime e sussidiarie e semilavorati) destinati alla rivendita ovvero alla produzione di beni o servizi, (ivi compresi imballaggi, materie di consumo e lubrificanti utilizzati per le attività di produzione beni e servizi) €
- 5 Copia delle fatture di vendita, emesse ai sensi dell'art. 36 D.L. 41/ 95 (regime del margine per i beni usati), per cessioni occasionali di tali beni. Il contribuente, qualora nell'anno trascorso, per questi specifici casi, avesse continuato ad applicare la normativa generale Iva, dovrà esprimere in dichiarazione un'apposita opzione all'interno del quadro VO
- 6 Importo degli acquisti per i quali non è stata detratta l'Iva ex art. 19-bis n.1 essendo destinati ad essere utilizzati per operazioni non soggette all'imposta €
- 7 Importo delle cessioni esenti ex art. 10, n°27 - quinquies (cessione autovetture, telefonini cellulari, etc.. per le quali non è stato possibile detrarre l'Iva, cessione di beni con Iva indetraibile per effetto del pro-rata) €
- 8 Ai fini della compilazione del rigo VE30 della sezione 4 della dichiarazione Iva, si richiedono alcune informazioni di seguito specificate:
- 8.1 ammontare delle esportazioni €.....;
- 8.2 ammontare delle cessioni intracomunitarie di beni €.....;
- 8.3 ammontare delle cessioni verso San Marino €.....;
- 8.4 ammontare delle operazioni assimilate €.....;
- 9 Ai fini della compilazione del rigo VE35 della sezione 4 della dichiarazione Iva, si richiedono alcune informazioni sulle fatture soggette ad inversione contabile:
- 9.1 Cessione di rottami e altri materiali di recupero €.....;
- 9.2 Cessioni di oro o argento puro €.....;
- 9.3 Prestazioni per subappalti nel settore edile €.....;
- 9.4 Cessione di fabbricati €.....;
- 9.5 Cessione di telefoni cellulari €.....;
- 9.6 Cessione di prodotti elettronici €.....;
- 9.7 Prestazioni nel comparto edile e settori connessi €.....;
- 9.8 Operazioni nel settore energetico €.....;
- 10 Cessione di beni ammortizzabili e passaggi interni €.....;
- 11 Operazioni svolte nei confronti dei soggetti di cui all'art. 17-ter €.....;
- 12 Prestazioni di servizi rese a committenti comunitari €.....;

- 13 L'ammontare delle vendite non soggette all'imposta ai sensi degli articoli da 7 a 7-septies
€.....;
- 14 Ai fini della compilazione del rigo VF17, gli acquisti da soggetti che si sono avvalsi di regimi agevolativi
€.....;
specificando gli acquisti da soggetti che applicano il regime forfetario di cui all'art. 1, commi da 54 a 89, L. 190/2014
€.....;
- 15 Ai fini della compilazione del rigo VF26 della sezione 2 della dichiarazione Iva, si richiedono alcune informazioni sulle operazioni di acquisto:
- 15.1 Acquisti intracomunitari di beni (imponibile) €.....; (imposta) €.....;
- 15.2 Importazioni (imponibile) €.....; (imposta) €.....;
- 15.3 Acquisti da San Marino (con Iva) €.....; (senza Iva) €.....;
- 16 Ai fini della compilazione del quadro VJ (integrazione delle fatture di acquisto) della dichiarazione Iva, si richiedono alcune informazioni sulle operazioni di acquisto:
- 16.1 Totale acquisti di beni provenienti dallo Stato Città del Vaticano e dalla Repubblica di San Marino:
(imponibile) €.....; (imposta) €.....;
- 16.2 Totale acquisti per estrazione di beni da depositi Iva (art. 50-bis, c. 6, D.L. n. 331/1993):
(imponibile) €.....; (imposta) €.....;
- 16.3 Acquisti di beni e servizi da soggetti non residenti ai sensi dell'art. 17, comma 2:
(imponibile) €.....; (imposta) €.....;
- 16.4 Operazioni di cui all'art. 74, comma 1, lett. e):
(imponibile) €.....; (imposta) €.....;
- 16.5 Provvigioni corrisposte dalle agenzie di viaggio ai loro intermediari (art. 74-ter, comma 8):
(imponibile) €.....; (imposta) €.....;
- 16.6 Acquisti all'interno di beni di cui all'art. 74, comma 7 e 8:
(imponibile) €.....; (imposta) €.....;
- 16.7 Acquisti all'interno di oro industriale e argento puro (art. 17, comma 5):
(imponibile) €.....; (imposta) €.....;
- 16.8 Acquisti di oro da investimento imponibile per opzione (art. 17, comma 5)
(imponibile) €.....; (imposta) €.....;
- 16.9 Acquisti intracomunitari di beni:
(imponibile) €.....; (imposta) €.....;
- 16.10 Importazioni di beni di cui all'art. 74, c. 7 e 8 senza pagamento dell'Iva in dogana (art. 70, c. 6):
(imponibile) €.....; (imposta) €.....;
- 16.11 Importazioni di oro industriale e argento puro senza pagamento dell'Iva in dogana (art. 70, c. 5):

(imponibile) €.....; (imposta) €.....;

16.12 Acquisti di servizi resi da subappaltatori nel settore edile (art. 17, comma 6, lett. a):

(imponibile) €.....; (imposta) €.....;

16.13 Acquisti di fabbricati (art. 17, comma 6, lett. a-bis):

(imponibile) €.....; (imposta) €.....;

16.14 Acquisti di telefoni cellulari (art. 17, comma 6, lett. b):

(imponibile) €.....; (imposta) €.....;

16.15 Acquisti di prodotti elettronici (art. 17, comma 6, lett. c):

(imponibile) €.....; (imposta) €.....;

16.16 Acquisti di servizi del comparto edile e settori connessi (art. 17, comma 6, lett. a-ter):

(imponibile) €.....; (imposta) €.....;

16.17 Acquisti di beni e servizi dal settore energetico (art. 17, comma 6, lett. d-bis, d-ter e d-quater):

(imponibile) €.....; (imposta) €.....;

16.18 Acquisti da parte dei soggetti di cui all'art. 17-ter:

(imponibile) €.....; (imposta) €.....;

B.2 - Esportatori abituali

Coloro che rivestono tale qualifica, per consentire al Fisco di verificare la sussistenza dello status di esportatore ed il corretto utilizzo del plafond, dovranno compilare il **quadro VC, allegato "B"**.

B.3 - Determinazione del volume d'affari

Si rammenta che, ai sensi del D.L. 328/97, sia per la determinazione del volume d'affari, sia per il calcolo dell'imposta dovuta, occorre prendere in considerazione le operazioni di cessione effettuate nel periodo, ancorché non sia stata ancora emessa la fattura differita.

B.4 – Quadro VH – Liquidazione periodiche

Il quadro va compilato solo nel caso in cui si intenda inviare, integrare o correggere i dati omessi, incompleti o errati nelle comunicazioni delle liquidazioni periodiche Iva.

B.5 – Quadro VT – Ripartizione territoriale dell'Iva al Consumo

Ammontare complessivo delle operazioni attive effettuate nei confronti di:

consumatori finali

imponibile	€.....
imposta	€.....

soggetti titolari di partita iva

imponibile	€.....
imposta	€.....

Per i contribuenti che hanno effettuato operazioni **nei confronti di consumatori finali è necessario specificare altresì in quale regione è situato il luogo (o i luoghi) in cui l'attività viene esercitata e,**

per ciascuna regione, occorre indicare separatamente l'ammontare delle operazioni imponibili e quello della relativa imposta.

A tale riguardo si evidenzia che, sulla base del tenore letterale delle istruzioni ministeriali relative ai rigi da VT2 a VT22, la Regione da indicare non è quella in cui il consumatore finale ha il proprio domicilio fiscale, ma quello in cui l'attività viene esercitata dal contribuente. Pertanto, a titolo esemplificativo, se un contribuente dispone di un'unica sede nelle Marche pur avendo rapporti con clienti privati (senza partita Iva) residenti in varie Regioni italiane, dovrà essere compilato unicamente il rigo corrispondente alla Regione Marche.

C- CONTRIBUENTI CHE EFFETTUANO OPERAZIONI ESENTI

Sono esonerati dalla presentazione della dichiarazione annuale Iva i contribuenti che nell'anno 2019 hanno registrato esclusivamente operazioni esenti di cui all'art. 10 del D.P.R. n. 633/72, con esclusione dei n. 11-18-19 (cessione di oro da investimento, prestazioni sanitarie e di ricovero), salvo quelli tenuti all'effettuazione della rettifica della detrazione di cui all'art. 19-bis 2 ovvero che abbiano registrato operazioni intracomunitarie ex art. 48 c. 2 D.L. 331/93.

D - CONTRIBUENTI MINORI: OPZIONE LIQUIDAZIONI E VERSAMENTI TRIMESTRALI

Tale opzione riguarda gli esercenti arti e professioni ed i soggetti titolari di imprese aventi ad oggetto prestazioni di servizi che nell'anno 2019 hanno realizzato un volume d'affari non superiore ad euro 400.000 ovvero non superiore ad euro 700.000 se titolari di imprese aventi ad oggetto altre attività, e che hanno effettuato nell'anno 2019 sia le liquidazioni che i versamenti periodici Iva con cadenza trimestrale anziché mensile. L'opzione è vincolante almeno per un anno solare e resta in piedi finché non viene revocata oppure si perdono i requisiti.

Il sottoscritto dichiara:

- di optare per l'adempimento Iva trimestrale, versando l'interesse fisso dell'1% sull'Iva dovuta
- di revocare l'opzione già espressa e rientrare nel regime normale (versamenti mensili)

E - REGIME DI CONTABILITÀ ORDINARIA PER LE IMPRESE MINORI

Va selezionata l'apposita casella dalle società in nome collettivo, società in accomandita semplice, società di fatto che svolgono attività commerciale, persone fisiche che svolgono attività commerciale che avendo conseguito nell'anno 2019 ricavi non superiori ad euro 400.000 per le imprese aventi ad oggetto prestazioni di servizi, ovvero euro 700.000 per le imprese aventi per oggetto altre attività (i nuovi limiti sono stati introdotti dall'art. 7 c. 2 DL n. 70/2011) che hanno esercitato per il 2019 l'opzione per il regime di contabilità ordinaria. L'opzione resta valida fino a revoca.

Il sottoscritto dichiara:

- di optare per il regime di contabilità ordinaria per le imprese minori, art. 18 comma 6 DPR 600/1973
- di revocare l'opzione già espressa e rientrare nel regime delle imprese minori)

F- ESERCIZIO DI PIÙ ATTIVITÀ'

La casella va barrata dai soggetti che, a decorrere dal 2019, esercitano più attività nell'ambito della stessa impresa ovvero più arti o professioni, e intendono avvalersi per il suddetto anno dell'applicazione separata dell'imposta ai sensi dell'articolo 36, comma 3. L'opzione ha effetto fino a quando non sia revocata e in ogni caso per almeno un triennio.

Il sottoscritto dichiara:

- di optare per l'applicazione separata dell'imposta ai sensi dell'art. 36, comma 3
- di revocare l'opzione già espressa

G- CESSIONE DI BENI USATI – ART. 36 D.L. N. 41 DEL 1995

La casella 2 va barrata per comunicare che durante il 2019 è stato applicato il regime ordinario Iva per una o più operazioni rientranti nel regime speciale del margine, ai sensi dell'art. 36 comma 3.

Il sottoscritto dichiara:

- di optare per l'applicazione dell'Iva nei regime ordinario
- di revocare l'opzione già espressa e rientrare nel regime del margine analitico

La casella 1 va barrata se nel 2019 si è applicato il metodo analitico del margine anche per la cessione di oggetti d'arte, d'antiquariato o da collezione importati e per la rivendita di oggetti d'arte acquistati dall'autore (o dai suoi eredi o legatari), ai sensi dell'art. 36 comma 2. L'opzione ha validità almeno biennale.

Il sottoscritto dichiara:

- di optare per l'applicazione del regime del margine analitico
- di revocare l'opzione già espressa e rientrare nel regime ordinario

H – TENUTA DEI REGISTRI IVA PER LE IMPRESE MINORI – ART. 18, COMMA 5, D.P.R. N. 600 DEL 1973

La casella 1 deve essere barrata dalle imprese minori che a partire dal 2019 si sono avvalse della facoltà di tenere i registri ai fini Iva senza operare annotazioni relative a incassi e pagamenti, fermo restando l'obbligo della separata annotazione delle operazioni non soggette a registrazione ai fini della suddetta

imposta. In tal caso si presume che la data di registrazione dei documenti coincida con quella in cui è intervenuto il relativo incasso o pagamento.

Il sottoscritto dichiara:

- di optare per la tenuta dei registri Iva senza separata indicazione degli incassi e dei pagamenti per le imprese minori*

L'opzione è vincolante per un triennio ed è valida fino a revoca.

I – REGIME FORFETARIO PER LE PERSONE FISICHE ESERCENTI ATTIVITA' DI IMPRESA, ARTI E PROFESSIONI – ART. 1, COMMI DA 54 A 89, LEGGE N. 190 DEL 2014

La casella 1 deve essere barrata dai contribuenti che, pur essendo in possesso dei requisiti per l'applicazione del regime forfetario per le imprese minori, hanno optato, nel 2019, per la determinazione dell'Iva e del reddito nei modi ordinari.

La casella 2 va barrata per comunicare la revoca dell'opzione.

Il sottoscritto dichiara:

- di optare per l'applicazione dell'Iva e del reddito nei modi ordinari*
- di revocare l'opzione già espressa e rientrare nel regime forfetario*